

Il portfolio delle piante per la guida nel paesaggismo

Acquisire competenze sulle piante nella formazione di base di giardiniera/giardiniere AFC e CFP nell'indirizzo Paesaggismo

1. Orientamento alle competenze operative

1.1. Definizione di competenze operative

«Una persona ha raggiunto la competenza operativa se è in grado di eseguire compiti e attività professionali di propria iniziativa e in maniera corretta e flessibile orientata ai risultati».

(<https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/formazione/fpc/formazione-professionale-di-base/sviluppo-delle-formazioni-professionali-di-base/aspectti/orientamento-alle-competenze-operative.html> accesso: 23.2.2023)

1.2. Quale importanza ha l'orientamento alle competenze operative per la formazione delle apprendiste e degli apprendisti, e le loro attività con le piante?

Nel processo di revisione della formazione di base, l'attuale forma della formazione in materia di conoscenze sulle piante è stata perfezionata. L'apprendimento è ora incentrato sulla competenza, sempre a partire da operazioni legate alle piante. In quanto questo sia la competenza chiave per permettere un'attitudine professionale per una concorrenzialità sul mercato del lavoro, anche in futuro le conoscenze delle piante avranno un'alta priorità nella formazione. Le apprendiste e gli apprendisti acquisiranno le nozioni necessarie sulla base di una selezione di piante individuale. Questo processo di apprendimento è incentrato su molteplici situazioni pratiche (lavori di tecnica edilizia in combinazione con messe a dimora, misure di cura ecc.). Tutti e tre i luoghi di apprendimento – aziende formatrici, corsi interaziendali (CI) e scuola professionale – orientano la loro missione formativa a situazioni lavorative autentiche e concrete, affinché le apprendiste e gli apprendisti si rendano conto del legame tra le attività pratiche e le conoscenze necessarie.

1.3. Quale influsso ha l'orientamento alle competenze operative sulla formazione nel campo delle piante?

Secondo il piano di formazione, anziché acquisire mere conoscenze tecniche (apprendimento a memoria) si dovrà imparare a identificare le piante, il che richiede un impegno maggiore da parte di tutte e di tutti. Sarà imprescindibile combinare le diverse conoscenze e i diversi mezzi ausiliari, per esempio le nozioni di base di botanica, gli strumenti per l'identificazione delle piante come i libri e le applicazioni apposite ecc.

Non è più previsto un elenco di piante unico per tutta la Svizzera. Al suo posto vi sarà un assortimento individuale definito dalle apprendiste e dagli apprendisti in collaborazione con l'azienda.

La documentazione dell'apprendimento obbligatoria diventa il portfolio personale. Le conoscenze individuali sulle piante vengono collegate con le attività svolte in seno all'azienda.

La pianta e le attività svolte con essa sono e restano parti integranti fondamentali della formazione in tutti e tre i luoghi di apprendimento.

2. Il portfolio delle piante

2.1. Che cos'è il portfolio delle piante?

Le apprendiste e gli apprendisti creano una propria documentazione dell'apprendimento con cui costruirsi una competenza botanica individuale. Basato su attività concrete, il portfolio è incentrato sulle piante, descritte e documentate sempre nel contesto delle operazioni svolte (messa a dimora, lavori di cura, inverdimento ecc.). A tale scopo, le apprendiste e gli apprendisti si avvalgono di diverse fonti: le collaboratrici e i collaboratori dell'azienda, insegnanti di scuola e dei corsi interaziendali, ma anche strumenti didattici, letteratura specializzata, rapporti tecnici, ricerche in internet ecc.

Le apprendiste e gli apprendisti creano il loro portfolio e lo aggiornano costantemente. L'azienda è responsabile di seguirne l'elaborazione. A complemento, le scuole professionali e i corsi interaziendali motivano, istruiscono, informano e sostengono le apprendiste e gli apprendisti con le misure del caso, utilizzano il portfolio durante le lezioni e favoriscono lo scambio tra le apprendiste e gli apprendisti. Il portfolio diventa così uno degli strumenti di promovimento della cooperazione nel luogo di apprendimento.

Il portfolio può contenere per esempio gli elementi seguenti:

- descrizione dell'attività svolta, con foto, schizzi, grafici ecc.;
- determinazione del luogo adatto in cui mettere a dimora le piante;
- descrizione delle piante utilizzate/curate (genere, specie, nome volgare, portamento, periodo di fioritura, colori dei fiori ecc.);
- elenco di alternative nella scelta delle piante, inclusa descrizione delle piante proposte;
- ecc.

2.2. Ruolo dei vari attori

Apprendiste e apprendisti

Le apprendiste e gli apprendisti allestiscono il portfolio autonomamente, decidendo che forma dargli (analogico, digitale ecc.) secondo le loro idee e preferenze.

Le piante da documentare vanno scelte d'intesa con le aziende.

Le apprendiste e gli apprendisti riconoscono possibili situazioni (messa a dimora, mandati di cura ecc.) nella loro attività quotidiana. Si rivolgono attivamente ai responsabili in seno all'azienda, discutono con loro le possibilità per il portfolio e si mettono d'accordo su come procedere.

Le apprendiste e gli apprendisti elaborano ulteriormente il loro portfolio personale a scuola e durante i corsi interaziendali.

Il portfolio può essere utilizzato quale mezzo ausiliario durante le procedure di qualificazione.

Aziende formatrici

Le aziende, insieme alle apprendiste e agli apprendisti, sono i principali responsabili del raggiungimento di solide competenze in materia di piante.

Le aziende sostengono le apprendiste e gli apprendisti nello sviluppo delle loro competenze botaniche

- osservando, riconoscendo e promuovendo le predisposizioni e gli interessi di ciascuno per quanto riguarda le piante;
- scegliendo con le apprendiste e gli apprendisti l'assortimento individuale aziendale;
- individuando situazioni pratiche corrispondenti alle competenze operative e agli obiettivi di prestazione fissati nel piano di formazione, e che possono servire a elaborare il portfolio;
- concordando o stabilendo altre possibili situazioni da inserire;
- mettendo a disposizione delle apprendiste e degli apprendisti le risorse necessarie (in particolare tempo a sufficienza: mezza giornata-una giornata al mese) per l'allestimento in loco del portfolio;
- chiedendo di vedere regolarmente il portfolio e discutendone con le apprendiste e gli apprendisti, come minimo per i colloqui semestrali;
- concordando con le apprendiste e gli apprendisti misure per il perfezionamento delle loro competenze in materia di piante.

Scuole professionali

Le scuole professionali accompagnano, consigliano e sostengono le apprendiste e gli apprendisti nell'allestimento del portfolio e nello sviluppo delle competenze in materia di piante. In particolare, viene prestata attenzione agli aspetti seguenti:

- le scuole professionali sostengono le apprendiste e gli apprendisti con esempi e istruzioni per l'allestimento del portfolio;
- non sono previsti elenchi di piante imposti da JardinSuisse. La competenza deve essere acquisita in funzione della prassi e dipende quindi dai lavori da svolgere, dalle piante usate, dalle esigenze del mercato, dalle nuove tendenze e dallo stato della ricerca;
- il portfolio personale viene integrato nelle lezioni. Le conoscenze individuali e le competenze generali delle apprendiste e degli apprendisti vengono così promosse in modo mirato e su misura;
- le competenze in materia di piante vengono trasmesse in modo interconnesso e confluiscono nei vari settori di competenza, di cui costituiscono una componente centrale (orientamento alle competenze operative);
- l'Ordinanza sulla formazione professionale e il piano di formazione parlano di «identificazione con mezzi ausiliari». La mera verifica delle conoscenze (percorso) non è più parte della procedura di qualificazione. Ciò va considerato durante le lezioni;
- nelle scuole professionali il lavoro didattico si fa a partire dal portfolio personale e perfezionando le competenze in materia di piante;
- le scuole professionali propongono alle apprendiste e agli apprendisti contenuti da approfondire nel portfolio e da mettere in collegamento con il lavoro pratico;

- le scuole professionali possono prevedere lavori semestrali con valutazione nei quali integrare parti del portfolio.

Corsi interaziendali

Anche i corsi interaziendali accompagnano, consigliano e sostengono le apprendiste e gli apprendisti nell'allestimento del portfolio e nello sviluppo delle competenze in materia di piante.

- Nei corsi interaziendali si lavora a partire dal portfolio personale e perfezionando le competenze in materia di piante.
- I corsi interaziendali propongono alle apprendiste e agli apprendisti contenuti da approfondire nel portfolio e da mettere in collegamento con il lavoro pratico.

Procedura di qualificazione

Durante la procedura di qualificazione, le competenze in materia di piante vengono verificate sulla scorta di situazioni concrete e nel quadro di una discussione. Insieme alla messa a dimora, per esempio, possono essere discusse misure di manutenzione e piante alternative. Le piante possono essere identificate servendosi di mezzi ausiliari, a cominciare dal proprio portfolio.

2.3. Esempi di attuazione nell'indirizzo Paesaggismo

Attività svolte durante l'esecuzione di lavori e incarichi di inverdimento, messa a dimora e cura si prestano per essere descritte nel portfolio. Per esempio, l'apprendista

- documenta le superfici definite nel corso dell'anno;
- documenta le misure di cura adottate per piante o superfici selezionate;
- sviluppa e motiva proposte per la scelta di piante adatte in base a diverse esigenze (protezione fendivista, ombra, promozione della biodiversità ecc.);
- documenta una messa a dimora aziendale, inclusa la procedura;
- ecc.

Anche mandati per la costruzione e la manutenzione di manufatti possono confluire nel portfolio. Per esempio, l'apprendista

- annota i requisiti che un'ubicazione deve soddisfare;
- sviluppa e motiva proposte (incl. alternative) per la scelta di piante adatte a un inverdimento/alla messa a dimora;
- studia le diverse caratteristiche del suolo e formula proposte per la messa a dimora di piante;
- ecc.

Conclusione sul portfolio

Il portfolio, strumento di accompagnamento individuale per le apprendiste e gli apprendisti nelle aziende, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali, diventa un elemento centrale per l'acquisizione di competenze in materia di piante, il «cuore verde» delle future giardiniere e dei futuri giardinieri. Un'opera che favorisce le conoscenze, le esperienze, lo scambio, la creatività e la motivazione in tutti i settori che caratterizzano il lavoro quotidiano della nostra splendida professione.